

COMUNITA' DI SINALUNGA

1303, *ottobre* 23. - *Secolo XVI.* - N. 55.

Di questo paese, che pure doveva esistere già nel tempo della dominazione etrusca, il primo documento che si conosca è l'atto di sottomissione che i Cacciaconti, signori di Asciano e altri castelli della regione, fecero nel 1197 alla repubblica di Siena. Posta sul confine di quelli che furono i dominî fiorentini e perugini, Sinalunga ebbe una storia travagliata, a cui si deve in parte se così pochi documenti si sono salvati nel suo archivio comunale. Sinalunga ebbe una certa indipendenza, per avere ottenuto nel 1303 l'affrancazione dagli obblighi che le incombevano verso i Cacciaconti, ma effettivamente Siena la ridusse assai presto in suo completo dominio.

Le pergamene che costituiscono questo piccolo fondo furono depositate in Archivio nell'anno 1874. Cominciano con la convenzione fra i sinalunghesi e i Cacciaconti, e contengono materie interessanti la vita del Comune e le famiglie del paese.

Abbiamo di esse due spogli:

Mss., B. 23. — *E' uno spoglio mutilo, compilato nel 1701 dal Sestigiani.*

Mss., B. 29. — *Compilato al momento del versamento delle pergamene all'Archivio di Stato, è quello che si adopera normalmente.*

COMUNITA' DI SARTEANO

1085, *luglio.* - 1624, *ottobre.* - N. 91.

Su Sarteano ebbero dominio in tempi antichissimi i conti Manenti, che erano consorti dei Monaldeschi di Orvieto e il primo documento medioevale che si trova su questo castello è appunto